

IL RETTORE

VISTI gli artt. 2 e 19 del Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il Regolamento di funzionamento dei Corsi di Perfezionamento, emanato con D.R. n.2551 del 06.07.2006;

VISTO il D.R. n. 496 del 16.02.2009 con il quale è stato emanato il nuovo regolamento del Corso di Perfezionamento in Gestione e mitigazione dei rischi naturali a decorrere dall'anno accademico 08/09;

D E C R E T A

E' emanato l'allegato bando di concorso per l'ammissione al Corso di Perfezionamento in Gestione e mitigazione dei rischi naturali, istituito presso la Facoltà di Ingegneria per l'a.a. 2008/09.

Napoli, 27 FEBB.2009

Il Rettore
Guido Trombetti
f.to il Pro-Rettore
Prof. Vincenzo Patalano

***BANDO DI CONCORSO
PER L'AMMISSIONE AL 1° CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN
"GESTIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI NATURALI"***

Art. 1 – Indizione del Concorso di ammissione

È indetto, per a.a.08/09 il concorso di ammissione al Corso di perfezionamento in "GESTIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI NATURALI", istituito presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II con D.R. n. 496 del 16.02.09.

La sede amministrativa e la Direzione del Corso sono ubicate presso il Dipartimento di Ingegneria Idraulica, Geotecnica ed Ambientale" (DIGA). Il medesimo Dipartimento è responsabile della gestione amministrativo-contabile del corso, ivi compresa la riscossione del contributo versato dagli iscritti.

Art. 2 – Obiettivi formativi del Corso

Il Corso di Perfezionamento è indirizzato ai laureati che intendano approfondire le proprie conoscenze sulle metodologie di analisi, monitoraggio e mitigazione dei rischi naturali. Un ambito molto ampio al quale afferiscono problematiche articolate che interessano più settori scientifici e disciplinari. Il Corso intende fornire ai partecipanti un ampliamento della preparazione nell'ambito della valutazione e della mitigazione dei rischi naturali su aree vaste, cioè con riferimento al territorio inteso come supporto fisico di attività antropiche. Questa impostazione consentirà l'accesso al corso di figure professionali di estrazione culturale diversa alle quali si intende trasmettere la capacità di: programmare e svolgere attività di monitoraggio sul territorio; scambiarsi informazioni con un linguaggio tecnico comune; mettere a sistema competenze diverse e complementari; utilizzare misure non strutturali per il miglioramento della sicurezza del territorio e delle attività su di esso insediate. In particolare il Corso intende fornire agli allievi gli strumenti di tipo metodologico per valutare l'impatto sul territorio delle catastrofi naturali che minacciano l'Appennino meridionale, con particolare riferimento al rischio sismico ed al rischio idrogeologico, fornendo esempi di come i metodi dell'idraulica e della geotecnica, tradizionalmente utilizzati nella progettazione di singole opere, possano essere utilmente impiegati in problemi di pianificazione, di monitoraggio di grandezze ambientali e di interventi a grande scala, soprattutto non strutturali, per la mitigazione del rischio.

Il territorio delle aree interne della Campania e dell'Appennino centro-meridionale costituisce un laboratorio naturale, al quale sarà rivolta gran parte dell'attenzione del corso. Il territorio sarà oggetto di applicazioni pratiche e visite tecniche che conferiranno al Corso una specifica valenza rispetto al contesto geografico di riferimento.

Art. 3 – Articolazione del Corso

Il Corso di perfezionamento, a frequenza obbligatoria, si svolge nell'ambito di un anno accademico con un impegno orario complessivo di 200 ore e comprende lezioni teorico-pratiche e attività seminariali per 80 ore e studio individuale per almeno 120 ore.

Ciascun corsista ha obbligo di partecipare ad almeno l'80% delle ore complessive previste. Le lezioni ed ogni altra attività si terranno a Sant'Angelo dei Lombardi (AV), presso il Centro operativo CIMA dell'AMRA s.c.a.r.l., nel periodo da aprile a giugno 2009.

Art. 4 – Requisiti di ammissione

Costituisce requisito di ammissione un diploma di laurea degli ordinamenti previgenti al D.M. 509/99 (lauree del vecchio ordinamento) ovvero una laurea quinquennale o una qualsiasi laurea specialistica conferita ai sensi del D.M. 509/99 dalle facoltà di Ingegneria, Architettura o Scienze. Agli allievi in possesso di laurea in *ingegneria civile ed ingegneria per l'ambiente ed il territorio* del vecchio ordinamento e delle classi di laurea specialistiche in ingegneria civile (28/S) ed in ingegneria per l'ambiente ed il territorio (38/S) sarà riservato un numero di posti pari a 25 dei 50 a disposizione. Nel caso in cui le domande di partecipazione eccedessero i posti disponibili sarà effettuata una selezione sulla base del curriculum e dei titoli, valutando l'attinenza delle esperienze culturali e professionali dei candidati al tema del corso. Sarà redatta un'unica graduatoria per tutti gli aspiranti, indipendentemente dal diploma di laurea da essi posseduto. Saranno ammessi al corso i possessori di diploma di laurea in *ingegneria civile ed ingegneria per l'ambiente ed il territorio* del vecchio ordinamento e delle classi di laurea specialistiche in ingegneria civile (28/S) ed in ingegneria per l'ambiente ed il territorio (38/S) meglio collocati in graduatoria, fino al massimo di 25; quindi saranno ammessi gli altri concorrenti secondo l'ordine della graduatoria, fino al massimo stabilito di 50.

Il Consiglio del Corso si riserva di non attivare il Corso nel caso che il numero dei candidati sia inferiore a 10. Gli ammessi dovranno versare quale contributo di iscrizione la somma di Euro 500,00.

Art. 5 – Comunicazioni relative al Corso

Tutte le comunicazioni relative al Corso saranno affisse all'albo del DIGA (via Claudio, 21 Edificio C8A – 80125 Napoli) ed avranno valore di notifica ufficiale per i destinatari.

Per qualsiasi informazione i candidati potranno contattare il Dr.Ing. Augusto Penna, Dipartimento di Ingegneria Geotecnica, Idraulica ed Ambientale – Via Claudio, 21 - 80125 Napoli - Telefono: 081 7683626 – Fax: 081 7683481 – e-mail: aupenna@unina.it.

Art. 6 – Modalità di partecipazione

Per partecipare al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire alla segreteria del Dipartimento di Ingegneria Idraulica, Geotecnica ed Ambientale (DIGA) - Facoltà di Ingegneria - Via Claudio, 21 - Edificio C8A

- 80125 Napoli a mano, o a mezzo raccomandata A.R., entro il giorno 31 marzo 2009 l'allegato modello di domanda in carta libera in duplice copia.

Alla domanda dovranno essere allegati gli eventuali titoli valutabili di cui al successivo art. 7, nonché autocertificazione relativa alla laurea posseduta con indicazione del voto di laurea conseguito.

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione al concorso che perverranno oltre la data di scadenza.

La graduatoria finale sarà affissa all'Albo del DIGA entro il giorno 03 aprile 2009. Copia della medesima sarà consultabile anche presso la sede del Centro operativo CIMA (Centro Irpino per l'Innovazione nel Monitoraggio Ambientale) dell'AMRA scarl., via Petrile - Palazzo della Regione Campania - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) - sito web <http://cima.amracenter.com>

Art. 7 – Valutazione dei titoli

La Commissione di ammissione, composta dal Direttore del Corso e da Docenti designati dal Consiglio del Corso, valuterà comparativamente i candidati assegnando a ciascuno di essi un punteggio da 1 a 50 sulla base dei criteri indicati nel seguito.

I titoli utili ai fini dell'attribuzione del punteggio complessivo sono:

1. voto di laurea;
2. pubblicazioni;
3. altri titoli pertinenti;
4. esperienze professionali e culturali acquisite nel campo.

I titoli, di cui ai punti 2, 3 e 4, con relativo elenco da allegare alla domanda di ammissione, dovranno essere in originale o in copia conforme a norma di legge. A ciascun titolo verrà attribuito un punteggio massimo secondo i seguenti criteri.

1. Voto laurea:

- | | |
|--------------|-------------|
| fino a 99 | - punti 5; |
| da 100 a 105 | - punti 7; |
| da 106 a 110 | - punti 9; |
| 110 e lode | - punti 10. |

2. Pubblicazioni (fino ad un massimo di 15 punti):

- Pubblicazioni a diffusione internazionale fino a punti 5;
- Pubblicazioni a diffusione nazionale fino a punti 3;
- Comunicazioni a Congressi Internazionali fino a punti 2;
- Comunicazioni a Congressi Nazionali fino a punti 1.

3. Altri titoli (fino ad un massimo di 15 punti):

- Diploma di specializzazione fino a punti 2;
- Corsi legalmente riconosciuti fino a punti 2;
- 2^a Laurea quinquennale (o 2^a laurea specialistica) fino a punti 5;
- Titolo di Dottorato di Ricerca fino a punti 5;
- Borse di Studio Internazionali fino a punti 2;
- Borse di Studio Nazionali fino a punti 1.

4. Esperienze professionali e culturali acquisite nel campo
(fino ad un massimo di 10 punti).

A parità di votazione prederà il candidato più giovane di età.

Art. 9 – Iscrizione

I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare alla segreteria del DIGA (a mano o a mezzo raccomandata A.R.) entro le ore 12 del giorno 10 aprile 2009 la seguente documentazione:

1. Domanda d'iscrizione in bollo da Euro 14,62;
2. Ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo di iscrizione di Euro 500,00 a favore del Dipartimento di Ingegneria Idraulica, Geotecnica ed Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II sul conto intrattenuto presso il - San Paolo Banco di Napoli - Via F. Galeota n. 31/33, (IBAN: **IT83M0101003482100000300054**), ABI 1010, CAB 3482.
3. fotocopia fronte/retro di un valido documento di identità.

La mancata presentazione di detta documentazione nei termini sopraindicati sarà considerata tacita rinuncia.

I posti che eventualmente si renderanno disponibili a seguito di rinuncia anche tacita saranno resi noti in apposito avviso affisso presso l'albo Ufficiale del DIGA il giorno 17 aprile 2009 e gli idonei aventi diritto, rispettando l'ordine di graduatoria, dovranno presentare, a mano o a mezzo raccomandata A.R. la documentazione per l'iscrizione entro le ore 12 del 24 Aprile 2009.

Art. 10 – Colloquio per il conseguimento del Titolo

Al termine del Corso, gli allievi che avranno ottemperato agli obblighi di frequenza di cui all'art. 3 dovranno sostenere un colloquio dinanzi ad una Commissione esaminatrice nominata dal Consiglio del Corso.

Art. 11 – Crediti riconosciuti

Al Corso di Perfezionamento in “Gestione e Mitigazione dei Rischi Naturali” sono riconosciuti otto crediti formativi. A conclusione del Corso, agli iscritti che avranno superato il colloquio di cui all’art. 10, sarà rilasciato dal Direttore del Corso apposito attestato.

Napoli, 27 FEB. 2009

IL RETTORE

Guido Trombetti

F.to il Pro-Rettore

Prov.Vincenzo Patalano

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

**OGGETTO: DOMANDA DI AMMISSIONE AL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN
GESTIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI. ANNO ACCADEMICO 2008/2009**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il ___/___/___ residente in _____ Prov. _____
via _____ CAP _____ Tel. _____
e-mail _____ C.F. _____ in possesso del diploma di laurea del:

- “vecchio ordinamento”, ossia relativo agli ordinamenti previgenti il D.M. 509/99,
- “nuovo ordinamento”, ossia laurea specialistica relativa all’ordinamento D.M. 509/99,

conseguito presso la facoltà di:

- Ingegneria corso di laurea _____
- Scienze corso di laurea _____
- Architettura corso di laurea _____

dell’Università degli Studi di: _____

in data _____ con voti _____

CHIEDE

di essere ammesso al Corso di Perfezionamento di cui all’oggetto.

Allega i seguenti documenti:

- fotocopia fronte retro del documento di identità (obbligatorio)
- breve curriculum
- n. ___ pubblicazioni
- n. ___ dichiarazioni e certificazioni
- n. ___ titoli
- altro: _____

Data

Firma